



Studenti dell'Università dell'Insubria a lezione di sostenibilità con l'Osservatorio Lifegate

*L'ateneo propone anche un nuovo curriculum, con corsi di ambiente
e diritto, per diventare professionisti della sostenibilità*

Varese e Como, 29 maggio 2020 – È stato molto partecipato il webinar «**Lo stile di vita sostenibile**» che il 28 maggio l'Università dell'Insubria ha proposto ai suoi studenti per la presentazione del **6° Osservatorio nazionale sullo stile di vita sostenibile** realizzato da **Lifegate** in collaborazione con l'**Istituto Eumetra MR**, una ricerca che attesta che sono 36 milioni gli italiani interessati a questa materia ritenuta fondamentale nella visione del futuro.

Hanno introdotto l'argomento **Elena Maggi**, delegata del rettore alla sostenibilità e professore associato del Dipartimento di Economia, **Daniela Negrini**, direttore della Scuola di dottorato, e **Barbara Pozzo**, direttore del Dipartimento di Diritto economia e culture e titolare della cattedra Unesco. Sono poi intervenuti e hanno risposto alle domande degli studenti il direttore editoriale di Lifegate **Simona Roveda** e **Renato Mannheimer** dell'Istituto Eumetra MR.

Come spiega **Elena Maggi**: «In questo momento di emergenza sanitaria e grande difficoltà economica è diventata ancora più urgente la necessità di accelerare la transizione verso un modello sostenibile di sviluppo e verso l'attuazione dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**. In questo contesto le università hanno il dovere di rafforzare ulteriormente l'impegno in termini di didattica, ricerca, trasferimento tecnologico, public and social engagement sui temi dell'Agenda 2030».

«Nell'ambito della mission dell'ateneo – aggiunge **Barbara Pozzo** – il Dipartimento di Diritto economia e culture ha deciso di aprire **un curriculum sulla sostenibilità** nella sede di Varese. Il curriculum prevede **corsi sulla governance delle variabili ambientali**, come per esempio il diritto internazionale ed europeo dell'ambiente o il diritto del territorio e dell'urbanistica, e **corsi altamente professionalizzanti** che mettono in evidenza il ruolo degli operatori economici, come quello dedicato alla responsabilità delle imprese in campo ambientale».





«In quest'ultima indagine – ha dichiarato **Renato Mannheimer** – abbiamo visto che dal 2015 la conoscenza della sostenibilità è raddoppiata, soprattutto nei giovani, e più di 7 italiani su 10 sono coinvolti e praticano una militanza concreta, ancora di più nella Generazione z una crescita enorme, dati che non si possono trascurare neanche nelle scelte politiche».

I risultati completi della ricerca sono consultabili su lifegate.it/osservatorio